

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy, di concerto con l'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri,

a) Richiama:

- 1) il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42), e, in particolare, l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- 2) la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023), e in particolare, l'articolo 1, comma 177, che dispone una prima assegnazione di risorse aggiuntive in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e, il comma 178, che definisce i criteri e le procedure di programmazione in merito all'utilizzo delle stesse, prevedendo tra l'altro, che nelle more della definizione dei Piani sviluppo e coesione (PSC), per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPRESS) l'assegnazione di risorse FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, che confluiranno nei PSC in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
- 3) il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 23, ha disposto l'integrazione dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevedendo che dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» sia inserito il seguente periodo: «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021».

b) Richiama inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 1) n. 8 in data 8 gennaio 2016, recante “Approvazione degli indirizzi e delle modalità di attuazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Valle d'Aosta e delle prime disposizioni per l'avvio, a titolo sperimentale, per l'anno scolastico 2016/17, di nuovi percorsi triennali realizzati dalle istituzioni scolastiche regionali, in regime di sussidiarietà complementare, e dagli organismi di formazione accreditati. Istituzione di un gruppo di monitoraggio e accompagnamento della sperimentazione. Integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 519/2010”;
- 2) n. 1420 in data 30 dicembre 2020, recante “Approvazione del “Testo unico dell'accREDITamento ai servizi di formazione e per il lavoro della regione autonoma Valle d'Aosta”. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018”.

c) Rammenta che l’Agenzia per la coesione territoriale (ACT), con nota prot. n. 5100 in data 20 aprile 2021, in riscontro alla nota della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, prot. n. 260 in data 29 marzo 2021, ha richiesto all’Amministrazione regionale di inoltrare interventi di immediato avvio dei lavori da proporre a finanziamento a valere su una prima quota di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, nel limite di 6,4 milioni di euro, da sottoporre all’approvazione del CIPESS.

d) Rappresenta che, in relazione al punto precedente, sono state adottate le deliberazioni della Giunta regionale:

- 1) n. 466, in data 30 aprile 2021, che ha approvato le proposte di intervento da sottoporre all’Agenzia per la coesione territoriale per la valutazione di propria competenza e successiva approvazione del finanziamento da parte del CIPESS a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, tra le quali rientra l’intervento “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale”, per un costo totale pari a euro 1.000.000, di cui contributo FSC richiesto pari a euro 750.000 e di cui altre risorse finanziarie derivanti dal cofinanziamento privato richiesto pari a euro 250.000;
- 2) n. 1578, in data 29 novembre 2021, recante “Modificazione delle proposte di intervento, approvate con DGR 466/2021, per il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027”, confermando la richiesta di contributo FSC 2021-2027 per l’intervento in argomento per euro 750.000,00.

e) Sottolinea che tra le proposte previste dalla succitata deliberazione 466/2021, l’intervento “Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale” intende sostenere gli Organismi di formazione nell’acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, nell’adeguamento dell’impiantistica e delle strutture laboratoriali, al fine di elevare la qualità dell’offerta formativa e di istruzione e formazione professionale del territorio, promuovendo un aggiornamento tanto materiale quanto infrastrutturale dei laboratori didattici e rendendoli quindi maggiormente aderenti alle richieste del mercato del lavoro e adeguati al mutamento degli scenari attuali.

f) Rappresenta che l’intervento di cui trattasi è stato sottoposto all’Agenzia per la coesione territoriale per la valutazione e successivamente approvato da parte del CIPESS con propria deliberazione n. 79 del 22 dicembre 2021, per un importo di spesa pubblica a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) pari a 750.000,00 euro, in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

g) Fa presente che gli Uffici della Struttura politiche della formazione hanno proceduto inoltre all’elaborazione di uno specifico Avviso e della relativa scheda azione in SISPREG2014, per dare attuazione all’intervento di cui trattasi, allegati alla presente deliberazione (rispettivamente allegato A e allegato B).

h) Precisa che il finanziamento pubblico a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/27 concesso:

- copre il 75% del valore complessivo dei progetti e i soggetti richiedenti sono pertanto tenuti ad assicurare un cofinanziamento pari al 25% dei progetti approvati ed è finalizzato a sostenere spese di investimento;

- si configura come un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ed è soggetto al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- è autorizzato nei limiti del massimale di cui all'articolo 3, par. 2, del Reg. (UE) 1407/2013, pari a 200.000 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari. La verifica del rispetto di tale massimale è effettuata dalla Struttura Politiche della formazione mediante interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato.".

i) Rappresenta che, ai sensi della DGR 1843/2016, è stata inoltrata dalla Struttura politiche della formazione richiesta di parere in materia di aiuti di Stato alla competente Struttura, che ha riscontrato positivamente con nota prot. 4884 del 8 aprile 2022.

l) Sottolinea che la delibera CIPESS, di cui al precedente punto e), all'articolo 1.4, specifica che le risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, confluiranno nei "Piani di sviluppo e coesione" dei singoli enti assegnatari e, all'articolo 2, prevede, inoltre, che gli interventi oggetto di finanziamento siano soggetti alle regole di governance e alle modalità di monitoraggio del FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina.

m) Precisa che, nelle more della definizione del PSC 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e del relativo Sistema di gestione e controllo (SIGECO), saranno applicate all'Avviso di cui trattasi e ai progetti che conseguentemente saranno approvati, oltre che le regole di governance e le modalità di monitoraggio del FSC 2014/2020 e le disposizioni inserite nell'Avviso stesso, le disposizioni previste nel SIGECO del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", e, in particolare, nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e s.m.i., ove pertinenti e compatibili.

n) Propone di individuare, in ordine all'attuazione dell'intervento, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:

- la Struttura politiche della formazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, in qualità di "Programmatore";
- gli organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione finanziata, in qualità di "Beneficiario" e "Attuatore" dei progetti;
- la Struttura politiche per l'inclusione lavorativa dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, in qualità di "Controllore di I° livello".

## LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- richiamato il programma 15.002 "Formazione professionale";

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, dal Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy, di concerto con l'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri;
- ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione, da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del finanziamento dell'intervento "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale" pari a euro 750.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027;
2. di dare atto che il costo totale dell'intervento di cui al precedente punto è pari a 1.000.000 euro, comprensivo di un cofinanziamento privato pari a 250.000 euro;
3. di approvare, in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, l'Avviso pubblico (Allegato A) e la relativa scheda azione (Allegato B), in attuazione dell'intervento di cui al punto 1. per la concessione di contributi agli Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione professionale finanziata;
4. di individuare, in ordine all'attuazione dell'intervento, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
  - la Struttura politiche della formazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, in qualità di "Programmatore",
  - gli organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione finanziata in qualità di "Beneficiario" e "Attuatore" dei progetti,
  - la Struttura politiche per l'inclusione lavorativa dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, in qualità di "Controllore di I° livello";
5. di demandare al Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione in vacanza del Dirigente della Struttura politiche della formazione:
  - a. la nomina del nucleo di valutazione,
  - b. l'espletamento delle procedure inerenti all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti,
  - c. l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all'Avviso di lieve entità o, comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;

6. di prenotare la somma complessiva pari ad euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) come sotto riportato a valere sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta complessivamente la necessaria disponibilità:

Capitolo	Anno 2022	Anno 2023
U0026390 - Contributi agli investimenti a imprese su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	100.000,00	50.000,00
U0026393 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	340.000,00	160.000,00
U0026394 – Contributi agli investimenti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	60.000,00	40.000,00
TOTALE	500.000,00	250.000,00

7. di dare atto che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state stanziati al capitolo “E0022813 – Contributi agli investimenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021/2027 – Interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021” per l’importo di euro 750.000,00 e che con successivo provvedimento del dirigente competente verrà adottato l’accertamento dell’entrata.
8. di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet della Regione.



Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro  
Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione  
Struttura Politiche della formazione

Assessorat de l'essor économique, de la formation et du travail  
Département des politiques du travail et de la formation  
Politiques de la formation

## **ATTREZZÀTI PER FORMARE – ADEGUAMENTO LABORATORI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Avviso pubblico per la concessione agli Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione professionale finanziata di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio e all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027.**

## Sommario

ARTICOLO 1.	Finalità.....	3
ARTICOLO 2.	Riferimenti normativi e amministrativi .....	3
ARTICOLO 3.	Disposizioni specifiche relative al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 .....	4
ARTICOLO 4.	Requisiti dei beneficiari.....	5
ARTICOLO 5.	Spese ammissibili a contributo .....	5
ARTICOLO 6.	Dotazione finanziaria, cofinanziamento e modalità di quantificazione del contributo .....	6
ARTICOLO 7.	Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento.....	7
ARTICOLO 8.	Modalità di presentazione dei progetti .....	7
ARTICOLO 9.	Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento e documentazione .....	7
ARTICOLO 10.	Valutazione dei progetti .....	8
ARTICOLO 11.	Modalità di concessione ed erogazione del contributo.....	11
ARTICOLO 12.	Obblighi successivi all'approvazione della domanda .....	12
ARTICOLO 13.	Variazioni in itinere.....	13
ARTICOLO 14.	Termini e modalità di rendicontazione .....	15
ARTICOLO 15.	Cumulo con altri contributi .....	15
ARTICOLO 16.	Rideterminazione e revoca del contributo .....	16
ARTICOLO 17.	Informazioni sul procedimento amministrativo.....	16
ARTICOLO 18.	Trattamento dei dati personali.....	17
ARTICOLO 19.	Tenuta documentazione.....	17
ARTICOLO 20.	Rinvio .....	17

## ARTICOLO 1. FINALITÀ

1. Il presente Avviso pubblico viene emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e definisce criteri e modalità per la presentazione delle istanze, la concessione dei contributi e la rendicontazione delle relative spese sostenute. Tali contributi sono finanziati a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, assegnate alla Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Il presente Avviso, nell'ottica di fornire strumenti formativi aderenti alle richieste del mercato del lavoro e adeguati al mutamento degli scenari attuali, è teso al finanziamento di progetti finalizzati all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio e a lavori di adeguamento dell'impiantistica e delle strutture dei laboratori didattici.
3. Ai fini del presente Avviso, per "progetto" si intende un insieme di interventi utili a dotare il soggetto richiedente di uno specifico laboratorio didattico che abbia a riferimento un profilo professionale definito, una determinata filiera professionale ovvero una singola competenza chiave per l'apprendimento permanente<sup>1</sup>. Il laboratorio può non coincidere con uno spazio fisico esclusivamente destinato a tale scopo.
4. L'Avviso disciplina, in particolare:
  - a) i requisiti dei beneficiari;
  - b) le spese ammissibili a contributo;
  - c) la dotazione finanziaria disponibile, modalità di cofinanziamento e le modalità di quantificazione dei contributi;
  - d) i termini di presentazione dei progetti e i termini del procedimento;
  - e) le modalità di presentazione dei progetti;
  - f) le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e i documenti richiesti;
  - g) la valutazione dei progetti;
  - h) le modalità di concessione ed erogazione del contributo;
  - i) gli obblighi successivi all'approvazione della domanda;
  - j) le variazioni in itinere;
  - k) i termini e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
  - l) le ipotesi di cumulo con altri contributi;
  - m) le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
  - n) informazioni sul procedimento amministrativo;
  - o) informazioni sul trattamento dei dati personali;
  - p) informazioni sulla tenuta della documentazione.

## ARTICOLO 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

1. Nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Regione adotta il presente Avviso ad evidenza pubblica, in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato:
  - il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed

---

<sup>1</sup> La declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente è contenuta nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018



interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, commi 177 e 178;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare l'articolo 23;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 466, in data 30 aprile 2021, recante “Approvazione delle proposte di intervento da sottoporre all'Agenzia per la coesione territoriale in relazione all'anticipazione di risorse FSC 2021-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1578, in data 29 novembre 2021, recante “Modificazione delle proposte di intervento, approvate con DGR 466/2021, per il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027”;
- la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 79, in data 22 dicembre 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno coesione n. 1/2017, avente ad oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n.25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, e, in particolare, nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e con provvedimento dirigenziale n. 2043, in data 7 maggio 2021.

### **ARTICOLO 3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027**

1. Il presente Avviso ad evidenza pubblica, come indicato al precedente art. 1 comma 1, è finanziato a valere sul Fondo sviluppo e coesione, in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Il Fondo si pone l'obiettivo di dare unità programmatica e finanziaria alle risorse aggiuntive nazionali stanziare per il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
2. Ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il CIPESS con delibera n. 79, in data 22 dicembre 2021 (GU Serie Generale n.72 del 26-03-2022), ha disposto l'assegnazione delle risorse a copertura dell'intervento “Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale”, per un importo complessivo pari a euro 750.000,00, specificando, all'articolo 1.4, che tali risorse, confluiranno nei “Piani di sviluppo e coesione” dei singoli enti assegnatari. L'articolo 2 prevede, inoltre, che gli interventi oggetto di finanziamento sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di monitoraggio del FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina.
3. Al momento di approvazione del presente Avviso pubblico, nelle more della definizione del Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e del relativo Sistema di gestione e controllo (SIGECO), la Regione applicherà all'intervento “Attrezzati per formare –

adeguamento laboratori formazione professionale”, oltre le disposizioni previste nel presente Avviso pubblico, le regole, ove pertinenti e compatibili, previste nel SIGECO del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, e, in particolare, nel Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e con provvedimento dirigenziale n. 2043, in data 7 maggio 2021.

4. La deliberazione di approvazione del presente Avviso pubblico individua nell’ambito dell’intervento medesimo, i seguenti soggetti e i corrispondenti ruoli:
  - la Struttura Politiche della formazione dell’Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, di seguito Struttura competente, in qualità di “Programmatore”;
  - gli organismi di formazione accreditati nell’ambito della formazione finanziata, in qualità di “Beneficiario” e “Attuatore” dei progetti.
  - la Struttura Politiche per l’inclusione lavorativa dell’Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, in qualità di “Controllore di I° livello”;
5. La deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 08 febbraio 2021, attribuisce alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale dell’Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, di seguito denominata “Autorità responsabile”, le competenze relative alla programmazione FSC 2021-2027;

#### ARTICOLO 4. REQUISITI DEI BENEFICIARI

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti iscritti nell’Elenco regionale degli organismi accreditati di cui alla DGR 1420/2020, sezione A) Accreditamento per i servizi di formazione – Ambito F “Formazione finanziata” e/o sezione B) Accreditamento per la realizzazione dei percorsi di IeFP.

#### ARTICOLO 5. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1. Sono ammissibili a contributo le spese imputabili esclusivamente agli interventi oggetto del presente Avviso, sostenute dal beneficiario a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di rendicontazione previsto dall’articolo 14.
2. Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere esclusivamente destinate al finanziamento di spesa in conto capitale per investimenti coerenti con le finalità del Fondo sviluppo e coesione.
3. Le attrezzature acquistate devono garantire i seguenti standard:
  - a) devono essere nuove, durevoli<sup>2</sup> e inventariabili;
  - b) devono rispettare le principali norme tecniche applicabili per garantire la sicurezza delle attrezzature;
  - c) devono essere preferibilmente coerenti con criteri di eco sostenibilità.
4. I lavori di adeguamento di impianti e delle strutture laboratoriali dovranno essere realizzati:
  - a) su immobili siti nella Regione autonoma Valle d’Aosta;
  - b) secondo la normativa vigente in materia e nel rispetto del progetto esecutivo presentato ai sensi dell’articolo 12.

---

<sup>2</sup> destinate ad essere utilizzato più volte nel tempo, vale a dire soddisfare il requisito dell’ammortizzabilità.

5. I lavori di adeguamento possono essere effettuati non solo su immobili di proprietà del beneficiario, ma anche su immobili sui quali il soggetto detiene un titolo di utilizzo per almeno cinque anni successivi alla data di cui al successivo articolo 14 comma 2.
6. Sono considerate ammissibili inoltre le spese relative a:
  - a) quote di ammortamento, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;
  - b) progettazione, trasporto, montaggio e collaudo relativi all'acquisto delle attrezzature e alla realizzazione degli adeguamenti impiantistici e/o strutturali, nella misura massima del 20% dell'importo ammissibile;
  - c) i software e le licenze d'uso esclusivamente collegate al funzionamento delle attrezzature acquistate.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta ammissibile esclusivamente nel caso in cui costituisca un costo a carico del beneficiario.
8. Sono escluse:
  - spese correnti per l'acquisto di beni di modico valore, non inventariabili o di consumo;
  - spese per l'acquisto di beni immobili;
  - spese per l'acquisto di arredi non strettamente connessi alle attività laboratoriali;
  - spese per l'acquisto di beni destinati agli uffici;
  - spese per l'impiantistica e l'adeguamento strutturale di ambienti diversi dai laboratori;
  - spese per affitto, leasing e manutenzione delle attrezzature e degli impianti oggetto di contributo per l'attività.

#### **ARTICOLO 6. DOTAZIONE FINANZIARIA, COFINANZIAMENTO E MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Le risorse finanziarie pubbliche, pari al contributo FSC, disponibili per il presente Avviso ammontano a 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) euro.
2. Il finanziamento pubblico concesso per ogni progetto copre il 75% del valore complessivo dello stesso.
3. Il beneficiario è pertanto tenuto ad assicurare un cofinanziamento pari al 25% del progetto approvato.
4. Il finanziamento pubblico concesso ad ogni beneficiario si configura come un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ed è soggetto al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis", pertanto, può essere pari al massimo a 200.000,00 euro che rappresenta il massimale di cui all'art. 3 par. 2 del Reg (UE) 1407/2013. Nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto altri aiuti "de minimis" negli ultimi 3 esercizi finanziari, l'importo sarà concesso fino a concorrenza dell'importo di cui sopra. L'importo complessivamente concesso a ciascun beneficiario, fermo restando il contributo massimo erogabile di cui ai precedenti commi 2 e 3, può risultare dalla sommatoria di più progetti.
5. Ciascun progetto può avere un valore compreso tra 10.000,00 e 100.000,00 euro, comprensivo del cofinanziamento privato.
6. L'importo del contributo pubblico concedibile è determinato sulla base dell'importo del piano finanziario del progetto risultato finanziabile a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Amministrazione regionale in applicazione dell'articolo 10, al netto della quota di cofinanziamento richiesta al beneficiario ai sensi del precedente comma 2.
7. Per procedere al finanziamento dei progetti presentati e valutati finanziabili, l'Amministrazione regionale tiene conto della graduatoria di cui al articolo 11 e finanzia i singoli progetti fino a concorrenza delle risorse disponibili.



#### ARTICOLO 7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

1. La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento è fissata per le ore 14.00 del giorno 29 LUGLIO 2022. Successivamente alla scadenza viene avviata la valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'articolo 10.
2. Il procedimento di valutazione dei progetti si conclude al massimo entro 30 giorni.

#### ARTICOLO 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta al seguente indirizzo <https://new.regione.vda.it/europa/progetti/gestione-progetti-sispreg>.
2. Per qualsiasi richiesta di assistenza tecnica nell'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014 è possibile chiamare il numero verde 800 610 061, oppure inviare una e-mail a [infoservizi@regione.vda.it](mailto:infoservizi@regione.vda.it).
3. Ai fini della corretta predisposizione del progetto è possibile chiedere informazioni agli uffici dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro – Struttura Politiche della formazione inviando una mail a [formazionefse@regione.vda.it](mailto:formazionefse@regione.vda.it).
4. Al formulario devono essere obbligatoriamente allegati:
  - a. relazione tecnica secondo il modello reso disponibile all'interno del sistema SISPREG2014 (allegato 1 al formulario);
  - b. eventuale documentazione aggiuntiva a corredo della relazione tecnica ed anche in formato grafico, che descriva l'intervento previsto;
  - c. documentazione attestante il titolo di possesso/utilizzo dei locali sui quali il progetto interviene, qualora siano previsti lavori di adeguamento delle strutture e dell'impiantistica.

#### ARTICOLO 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE

1. Contestualmente all'inoltro del formulario di cui al precedente articolo, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".
2. La "Richiesta di finanziamento":
  - deve essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto beneficiario;
  - deve pervenire entro le ore 14.00 del giorno di scadenza.
3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata e conservata dal

beneficiario che provvede ad inserire il numero di identificativo seriale della marca nell'apposito campo della richiesta di finanziamento. In alternativa, è possibile effettuare il pagamento dell'imposta di bollo utilizzando la piattaforma regionale dei pagamenti <https://it.riscossione.regione.vda.it>, nella sezione: "Pagamenti OnLine" (selezionando la tipologia: "Imposta di bollo solo su istanza" e indicando come causale: "Attrezzati per formare"). Il codice IUV indicato nella quietanza di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo deve essere riportato nell'apposito campo dedicato all'identificativo seriale della marca da bollo della richiesta di finanziamento.

4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della Legge regionale 19/2007, attestante i poteri di firma del sottoscrittore e l'inserimento del soggetto beneficiario nell'albo degli organismi di formazione accreditati di cui alla DGR 1420/2020 (allegato n. 1 alla richiesta di finanziamento presente in SISPREG). Tale documento comprende inoltre dichiarazioni utili al rispetto dei prerequisiti previsti per l'accesso ai finanziamenti del FSC;
  - b. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa in materia di aiuti di Stato (allegato n. 2 alla richiesta di finanziamento presente in SISPREG);
  - c. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (allegato 3 alla richiesta di finanziamento presente in SISPREG), prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'art. 85 del d.lgs. 159/2011. Tale dichiarazione non deve essere trasmessa da parte dei soggetti beneficiari per i quali, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. a), decreto legislativo 159/2011, tale documentazione non sia richiesta
  - d. ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza.
5. Tutte le dichiarazioni di cui al comma 4 devono essere firmate digitalmente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, è cura del soggetto proponente conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
6. Le dichiarazioni rese dal soggetto ammesso al finanziamento sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

#### ARTICOLO 10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della Struttura competente (programmatore), composto da dipendenti della Struttura competente ed, eventualmente, da soggetti esterni competenti in materia. I componenti del Nucleo non devono trovarsi in conflitto di interessi con i soggetti proponenti e con le attività oggetto di contributo. A tal fine, i membri dovranno sottoscrivere una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da allegare nell'istruttoria in SISPREG2014. Al termine di ogni adunanza, il Nucleo deve redigere il relativo verbale che deve essere sottoscritto dai membri, datato e allegato nella sezione documenti in SISPREG2014;
2. Il Nucleo procede a:
  - a) effettuare l'istruttoria di ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di cui al successivo comma 3;
  - b) valutare i progetti risultati ammissibili ai fini della formazione della graduatoria di merito, secondo i

criteri di cui al successivo comma 4.

3. Sono considerate ammissibili le domande:
- presentate con le modalità previste dall'articolo 8 e dall'articolo 9;
  - pervenute entro i termini di presentazione di cui all'articolo 7;
  - presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4;
  - relative a interventi le cui finalità siano pertinenti con i contenuti del presente Avviso;
  - complete delle informazioni e della documentazione richiesta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 e dall'articolo 9.
4. Il Nucleo procede ad una valutazione di merito, finalizzata alla formulazione della graduatoria e attuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI			PUNTEGGIO MASSIMO
<b>1) Filiera formativa</b>	Viene attribuita priorità ai progetti che insistono su profili/filiere professionali relativi a percorsi di IeFP attivi nell'anno formativo 2022/23 e gestiti dal beneficiario del progetto oppure sono relativi a tematiche connesse alla transizione digitale ed ecologica	10 punti se Sì 0 punti se NO	10
<b>2) Connessione con accreditamento</b>	L'intervento previsto dal progetto è destinato a locali già oggetto di accreditamento	10 punti se il criterio è assolto 0 punti se NO 5 punti per progetti che prevedono interventi che, <u>per loro natura</u> , non sono chiaramente destinati a specifici locali fisici (es. acquisto di sole attrezzature, laboratori mobili).	10
<b>3) Tipologia di laboratorio</b>	Il progetto prevede un investimento relativo ad uno spazio laboratoriale dedicato ad una specifica filiera formativa/profilo professionale oggetto di percorsi formativi gestiti dal beneficiario nel precedente triennio e oggetto di finanziamento pubblico	10 punti se Sì 0 punti se NO	10
	Gli interventi previsti rivestono carattere di innovatività	Fino a 5 punti	5
<b>4) Organicità degli interventi richiesti</b> <i>(il punteggio viene attribuito</i>	<b>Acquisto</b> di attrezzature laboratoriali volte all'ammodernamento della didattica per migliorare l'aderenza della formazione al mondo del lavoro <b>con adeguamento impiantistico e/o strutturale</b>	35 punti	35



CRITERI			PUNTEGGIO MASSIMO
<i>ad una sola delle opzioni alternative: qualora siano barrate più opzioni sarà attribuito il punteggio corrispondente all'opzione con punteggio maggiore)</i>	<b>Acquisto</b> di attrezzature laboratoriali volte all'ammodernamento della didattica per migliorare l'aderenza della formazione al mondo del lavoro <i>Oppure</i> <b>Adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali</b> volto all'ammodernamento della didattica per migliorare l'aderenza della formazione al mondo del lavoro	30 punti	
	<b>Acquisto</b> di strumentazioni compatibili con i principali ambienti operativi informatici o gestibili tramite app	20 punti	
	<b>Sostituzione</b> di attrezzature laboratoriali esistenti in quanto non più funzionanti o non più a norma di legge	15 punti	
<b>5) Ambiente</b>	<b>Acquisto di beni ecocompatibili</b> (ad esempio attrezzature a ridotto consumo energetico, a basse emissioni sonore, con batterie durevoli e ridotte percentuali di sostanze pericolose)	Fino a 10 punti	10
<b>6) Inclusione</b>	L'intervento è volto a favorire la didattica inclusiva sia in termini di identificazione di attrezzature idonee ad allievi in difficoltà sia di utilizzo degli spazi	Fino a 10 punti	10
<b>7) Motivazioni</b>	Motivazioni a supporto della scelta della filiera professionale/competenza chiave su cui investire rappresentate nel progetto	Fino a 10 punti	10

5. Per risultare idonei i progetti devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti.
6. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria viene determinata dall'applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri di priorità:
  - a) il punteggio maggiore ottenuto per il criterio n. 4 (Organicità degli interventi richiesti);
  - b) il punteggio maggiore ottenuto per il criterio n. 1 (Filiera formativa);
  - c) il punteggio maggiore ottenuto per il criterio n. 5 (Ambiente).
7. In caso di ulteriore parità la posizione in graduatoria viene determinata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.
8. Qualora la domanda risulti incompleta o nel progetto non siano indicati elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di valutazione, il programmatore può richiedere integrazioni/chiarimenti ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/90 e dell'articolo 10 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., sospendendo pertanto il termine del procedimento. I documenti mancanti e/o chiarimenti richiesti devono essere forniti via PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta. In caso di mancato riscontro entro il termine indicato:
  - la domanda viene considerata inammissibile, nel caso in cui la carenza afferisca alla valutazione di ammissibilità,

- viene assegnato un punteggio pari a 0 punti per il criterio non valutabile, in caso di integrazione richiesta a valere sulla valutazione di merito.

#### ARTICOLO 11. MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti di cui al precedente articolo 10, con provvedimento del Dirigente della Struttura competente (programmatore) vengono approvati:
  - a) la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti ammessi a contributo, con l'indicazione dell'importo assegnato ai progetti finanziati e del relativo CUP e dei progetti non finanziati per carenza di risorse;
  - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La concessione dei contributi avviene secondo l'ordine decrescente della graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
3. I progetti vengono finanziati esclusivamente per intero, fino a un valore massimo di 100.000,00 euro, comprensivo del cofinanziamento privato: pertanto, nel caso in cui le risorse pubbliche disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ammissibili, le risorse residue non verranno assegnate al primo progetto escluso, salvo rinunce o revoche relative ad altri progetti che rendano disponibili risorse sufficienti a finanziarlo interamente.
4. Lo scorrimento della graduatoria viene attivato entro 30 gg dal termine di cui al comma 1 del successivo articolo 12.
5. L'esito, ovvero il provvedimento dirigenziale che approva la valutazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e comunicato ai richiedenti tramite PEC.
6. A seguito dell'approvazione del progetto, il beneficiario ha facoltà di richiedere un anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso, presentando richiesta alla Struttura regionale competente e garantendo l'importo tramite fidejussione bancaria o assicurativa, a prima escussione, che viene svincolata al pagamento del saldo.
7. L'erogazione del saldo viene effettuata entro centottanta giorni dalla presentazione del rendiconto ed è subordinata all'accertamento della regolarità e ammissibilità della spesa rendicontata da parte del Controllore di I° livello e della corretta realizzazione del progetto.
8. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.
9. Preliminarmente alla concessione dei contributi e alla loro erogazione, la Struttura regionale competente:
  - a) verifica la regolarità contributiva del beneficiario tramite il DURC. Qualora il documento non risulti regolare in fase di concessione, non è possibile procedere all'assegnazione del contributo e la domanda si considera decaduta. Qualora invece l'irregolarità sia riscontrata in fase di erogazione la Struttura regionale competente provvede ad attivare l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8bis della L. 98/2013;
  - b) acquisisce la documentazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.



## ARTICOLO 12. OBBLIGHI SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per i progetti finanziabili che prevedono esecuzione di lavori di adeguamento dell'impiantistica e/o delle strutture laboratoriali, il beneficiario deve trasmettere **via PEC, obbligatoriamente** e a pena di revoca del contributo, entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria dei progetti formata ai sensi dell'articolo 10:
  - a) l'autorizzazione all'effettuazione degli interventi da parte del proprietario degli immobili interessati, laddove non coincidente con il beneficiario. In caso di coincidenza tra soggetto richiedente e proprietario dell'immobile, tale autorizzazione è sostituita da autodichiarazione di proprietà;
  - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello reso disponibile dalla Struttura, che preveda l'impegno a mantenere il vincolo di destinazione dei locali oggetto dell'intervento per cui è stato concesso il contributo pubblico per la durata di anni cinque dalla data di conclusione del progetto, di cui all'art. 14.
  - c) il progetto esecutivo firmato da un tecnico abilitato iscritto in un albo professionale, con indicazione di tutti gli elementi attestanti il rispetto delle prescrizioni normative, la richiesta/acquisizione dei relativi pareri o autorizzazioni e il deposito della relativa documentazione presso i competenti Enti.
2. Le spese rendicontate devono essere conformi alle norme europee, nazionali, regionali. Esse devono essere:
  - a) assunte con procedure conformi alle disposizioni anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
  - b) pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato;
  - c) riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento;
  - d) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti a documenti giustificativi originali attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti. Tali spese devono essere verificate e dichiarate ammissibili dal Controllore di 1° livello;
  - e) legittime;
  - f) contabilizzate;
  - g) contenute nei limiti autorizzati e documentate con giustificativi originali opportunamente verificati e dichiarate ammissibili dal Controllore di 1° livello.
3. I pagamenti potranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria o carte di pagamento elettroniche. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore sarà determinato sulla base del tasso di cambio relativo al giorno di effettivo pagamento. Resteranno esclusi gli oneri per spese e commissioni bancarie.
4. Per quanto riguarda le ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese, di rendicontazione e relative alla fase del controllo di I° livello, si rinvia al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", all'ulteriore normativa vigente e, nelle more della definizione del SIGECO del PSC 2021-2027 della Valle d'Aosta, a quanto indicato dal SIGECO del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", per le parti ove pertinenti e compatibili, con particolare riferimento al "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" e ai relativi allegati.
5. Il beneficiario si impegna a:
  - a) mantenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o utilizzare un adeguato sistema di codificazione contabile per tutte le registrazioni relative al progetto oggetto di contributo;
  - b) stabilire procedure tali da garantire che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto

- forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 82 del reg. (UE) n. 1060/2021, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento della Struttura regionale competente al beneficiario;
- c) riportare il codice CUP su tutti i documenti amministrativi, cartacei ed informatici, relativi al progetto finanziato;
  - d) riportare su tutti i giustificativi di spesa, elettronici e non, un esplicito riferimento alle risorse assegnate in anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027, che confluiranno nel Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta, e al progetto (titolo e codice locale Progetto), al CUP, nonché l'eventuale indicazione della quota parziale di spesa a valere sul progetto, con le modalità e secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Regione in merito alla rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari.
  - e) rendicontare a costi reali le spese sostenute per l'attuazione del progetto, secondo il termine e le modalità come previsto dal successivo articolo 14, rispettando le indicazioni della Regione, in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;
  - f) fornire, con le modalità e le tempistiche stabilite dall'Amministrazione regionale, le informazioni relative allo stato di avanzamento e monitoraggio degli interventi e all'utilizzo degli importi trasferiti;
  - g) evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è realizzato su risorse assegnate in anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027, che confluiranno nel Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta, riportando obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari il logo del Fondo di Sviluppo e Coesione, gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del soggetto attuatore. Il logo FSC e gli emblemi devono essere accompagnati dalla frase *“Intervento finanziato con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta”*;
  - h) rispettare il principio del divieto di doppio finanziamento, attualmente previsto dal paragrafo 9 dell'art. 63 del Reg.(UE) 1060/2021;
  - i) rispettare il principio della stabilità delle operazioni, attualmente previsto all'art. 65 del regolamento (UE) 1060/2021;
  - j) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
  - k) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
6. I beneficiari dovranno, inoltre, acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dai competenti Organismi statali, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni in materia.

### ARTICOLO 13. VARIAZIONI IN ITINERE

1. Il progetto non può, di norma, essere modificato, e, comunque, le eventuali variazioni che si rendessero necessarie in fase di attuazione non devono determinare pregiudizio al conseguimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto.
2. Per le eventuali modifiche che si rendessero necessarie con riferimento alle attività e/o alle voci di spesa del progetto il beneficiario è tenuto ad osservare le seguenti modalità di gestione:

- scostamento massimo fino al +/- 20% delle singole voci di spesa sul valore totale approvato di ciascuna voce che comportano una modifica **non sostanziale** dell'attività: tali variazioni non richiedono la preventiva autorizzazione dell'Autorità responsabile ma è sufficiente una comunicazione tempestiva del beneficiario all'Autorità responsabile programmatore e al Controllore di 1° livello;
  - scostamento superiore al +/-20% delle singole voci di spesa che comportano una modifica **non sostanziale** delle attività programmate: il beneficiario è tenuto a presentare una richiesta di autorizzazione preventiva all'Autorità responsabile, accompagnata da una relazione che ne riporti le motivazioni e il dettaglio delle voci di spesa e delle attività variare. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro la data prevista di conclusione del progetto e non comportano l'automatica dilazione del termine finale. A conclusione dell'istruttoria della richiesta, l'Autorità responsabile dà comunicazione dell'esito al beneficiario, al programmatore e al Controllore di 1° livello.
  - scostamento di una o più voci di spesa delle attività con conseguente incremento del valore complessivo del progetto o modifica **sostanziale** delle attività programmate: è necessaria una specifica deliberazione della Giunta regionale, a seguito di istruttoria dell'Autorità responsabile in coordinamento con il programmatore, previa richiesta motivata del beneficiario.
3. Si considera non sostanziale la variazione che non altera la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione quali, a titolo esemplificativo, modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative di uno o più attività, modifiche imposte da adeguamento a norme amministrative o di altro tipo, sopravvenute in corso di realizzazione, incremento del numero dei beni acquistati (derivanti, ad esempio, da risparmi ottenuti in sede di acquisto), purché si tratti di beni delle medesime tipologie già previste nella relazione tecnica del progetto e considerate ammissibili.
  4. Con riferimento alla voce "Progettazione e studi", eventuali scostamenti non potranno in ogni caso far superare il vincolo previsto all'articolo 5 comma 5 lettera b) del presente Avviso.
  5. L'utilizzo delle economie, comprese quelle derivanti da ribassi d'asta, è ammesso nei limiti e con le modalità sopra indicati.
  6. Nel caso in cui il progetto accusi dei ritardi nell'esecuzione e nella realizzazione delle operazioni, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al programmatore, il quale a sua volta provvederà a comunicare le conseguenti variazioni al cronoprogramma finanziario all'Autorità responsabile. Il beneficiario, se del caso, può presentare all'Autorità responsabile, entro il termine previsto per la conclusione del Progetto, una richiesta di proroga accompagnata da una relazione che ne comprovi i motivi o le cause impreviste o di forza maggiore unitamente al cronoprogramma aggiornato. Tale richiesta è soggetta ad autorizzazione dell'Autorità responsabile.
  7. L'Autorità responsabile si esprime sulla valutazione delle richieste di variazioni e proroghe, previa valutazione del programmatore.
  8. L'Autorità responsabile si riserva di non autorizzare variazioni o proroghe qualora queste avessero effetti negativi sul rispetto dei target relative all'anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027 che saranno definite per il Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta;
  9. Il programmatore comunicherà al beneficiario le decisioni che riguardano l'approvazione o meno delle modifiche richieste.
  10. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, in conformità alle regole applicabili all'anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027, al costituendo Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta e al progetto, può comportare una decurtazione delle risorse assegnate.



**ARTICOLO 14. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

1. Il rendiconto deve essere presentato dal soggetto beneficiario a mezzo SISPREG 2014, compilando le sezioni “Pagamenti” e “Rendicontazione” in esso previste e allegando la documentazione secondo le disposizioni di cui all’articolo 12; tale attività deve essere svolta entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, fissata alla data dell’ultimo pagamento dell’ultima fattura imputata al progetto. In caso di ritardo, è prevista l’applicazione della penale pari allo 0,5% dell’ammontare del contributo concesso per ogni settimana di ritardo (7 gg naturali consecutivi), nel limite massimo del finanziamento pubblico riconosciuto.
2. In ogni caso le spese devono essere comunque sostenute entro il **30/09/2023**.
3. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione, purché presentata prima della scadenza di cui al comma 1. Il programmatore si riserva, entro trenta giorni, l’accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell’interesse pubblico.
4. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti - comprensiva laddove necessari dei certificati di regolare esecuzione e/o collaudo, dello schema aggiornato dei quadri elettrici modificati, della dichiarazione di conformità degli impianti con i relativi allegati, della documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni antincendio, sanitarie, delle certificazioni di eco compatibilità, etc... - deve essere caricata nel sistema SISPREG2014 e conservata dal soggetto beneficiario presso la propria sede per i controlli documentali e amministrativi previsti dalla normativa vigente.
5. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredata dal mandato di pagamento con data antecedente la presentazione del rendiconto.
6. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese il cui pagamento è avvenuto tramite strumenti finanziari tracciabili (assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico); i pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento.
7. Per quanto riguarda le ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di rendicontazione e relative alla fase del controllo di I° livello, si rinvia al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, dall’ulteriore normativa vigente e, nelle more della definizione del Sistema di gestione e controllo del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d’Aosta, a quanto indicato, dal SIGECO e dai relativi allegati, all’interno del “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione” del (SIGECO) del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, per le parti ove pertinenti e compatibili dei capitoli 9 e 10. I controlli di I livello verteranno sulla verifica amministrativo-contabili e di conformità degli interventi attuati, oltre che sulla verifica in loco sulle attrezzature, sugli impianti e sulle strutture laboratoriali oggetto dell’intervento finanziato a valere sul presente Avviso pubblico, che sarà effettuata successivamente alla verifica amministrativo-contabile su un campione del 15% calcolato sul numero complessivo dei progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso.

**ARTICOLO 15. CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI**

1. I contributi di cui al presente avviso possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo di cui al presente Avviso, purché la sommatoria non superi l’ammontare del costo complessivo del progetto, e

purché non si configuri l'ipotesi di doppio finanziamento. In caso contrario, il contributo di cui trattasi viene conseguentemente rideterminato.

2. Il cumulo degli aiuti concessi nell'ambito della presente procedura con altri contributi configurati come aiuti di Stato è ammesso nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del Reg. (UE) 1407/2013.

#### **ARTICOLO 16. RIDETERMINAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo FCS è rideterminato qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al progetto approvato, mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario.
2. Nel caso in cui il contributo sia stato rideterminato e l'acconto eventualmente erogato risulti conseguentemente superiore all'importo del rendiconto e/o della spesa ammissibile, la differenza deve essere restituita, maggiorata degli interessi legali maturati.
3. Il contributo concesso viene revocato, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) revoca dell'accreditamento;
  - c) mancata presentazione nei termini della documentazione autorizzatoria di cui al precedente articolo 12;
  - d) mancata realizzazione degli interventi ovvero modifica del progetto effettuata in difformità con quanto previsto all'articolo 13;
  - e) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
  - f) mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire i controlli previsti;
  - g) irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
  - h) altre irregolarità riscontrate in esito ai controlli di disposti dall'Amministrazione regionale e/o dagli altri organismi preposti.
4. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali maturati a partire dalla data di approvazione dell'atto di revoca del finanziamento.

#### **ARTICOLO 17. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, si rende noto quanto segue:

- a) avvio del procedimento amministrativo: dal primo giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande;
- b) organo competente all'adozione del provvedimento finale: Regione autonoma Valle d'Aosta – Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione – Struttura Politiche della formazione;
- c) oggetto del procedimento amministrativo: concessione agli Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione professionale finanziata di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio e all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- d) Struttura: Politiche della formazione;
- e) Soggetto responsabile del procedimento: il dirigente della Struttura politiche del Lavoro e della formazione;
- f) Data entro la quale deve concludersi il procedimento: 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande salvo i casi di eventuali sospensioni dei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2007;

- g) Ufficio presso il quale si può richiedere informazioni e prendere visione degli atti: Struttura Politiche della formazione – Piazza della Repubblica 15 - 11100 AOSTA (tel. 0165/274562).

#### **ARTICOLO 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati dei quali la Regione Autonoma Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016.

#### **ARTICOLO 19. TENUTA DOCUMENTAZIONE**

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei del progetto, ai sensi delle disposizioni vigente sulla fonte di finanziamento, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Organismi statali e regionali competenti ad esercitare le attività di controllo.

#### **ARTICOLO 20. RINVIO**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso pubblico si fa rinvio alle norme vigenti.



**Scheda Azione**  
**Programma: Piano Sviluppo e Coesione 2021/27**  
**Codice: PSC.11012.22AG.0**  
**Stato: Validata**

**Struttura Responsabile: PSC 21 27-STR Politiche della formazione**  
**Referente Scheda Azione: COPPO VALENTINA**  
**Autorità di gestione: PSC 21 27-STR Programmi per lo sviluppo regionale**  
**Referente Autorità di gestione: BARUCCO FRANCESCA**



**SISPEG2014**  
 Sistema informativo  
 Politica regionale di sviluppo 2014/20

## Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Struttura politiche della formazione			
Controllore di primo livello	RAVA - Politiche per l'inclusione lavorativa			
Autorità di Gestione	RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Politiche per l'inclusione lavorativa			

## Elementi di programmazione

<b>Asse/OT:</b>	Cultura, formazione, salute e società												
<b>Priorità di investimento:</b>	ISTRUZIONE E FORMAZIONE												
<b>Obiettivo specifico:</b>	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE												
<b>Azione da Programma:</b>	Sostegno ad altri interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche e della formazione												
<b>Denominazione Azione:</b>	Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale												
<b>Sintesi Azione:</b>	Avviso pubblico per la concessione agli Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione professionale finanziata di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio e all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture dei laboratori di formazione professionale laboratoriali, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.												
<b>Classificazione protocollo:</b>	5.22.B.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE												
<b>Progetto strategico:</b>	NO												
<b>Piano scuola d'eccellenza:</b>	NO												
<b>Costo complessivo previsto:</b>	750.000,00												
<b>Responsabilità gestionale:</b>	Regia												
<b>Dotazione finanziaria pubblica:</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Totale UE</th> <th>Totale Stato</th> <th>Totale Regione</th> <th>Totale Altro pubblico</th> <th>Totale Risorse aggiuntive statali</th> <th>Totale Risorse aggiuntive regionali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0.00</td> <td>750.000,00</td> <td>0.00</td> <td>0.00</td> <td>0.00</td> <td>0.00</td> </tr> </tbody> </table>	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali	0.00	750.000,00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali								
0.00	750.000,00	0.00	0.00	0.00	0.00								

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26394	26394	2023	Contributi agli investimenti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	40.000,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26394	26394	2022	Contributi agli investimenti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	60.000,00
26393	26393	2023	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	160.000,00
26393	26393	2022	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	340.000,00
26390	26390	2023	Contributi agli investimenti a imprese su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	50.000,00
26390	26390	2022	Contributi agli investimenti a imprese su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto "Attrezzati per formare - adeguamento laboratori formazione professionale (PRTT30165_VDA)" nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera CIPESS n. 79/2021)	Stato	100.000,00

## Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

La formazione professionale in Valle d'Aosta viene di norma erogata da enti di formazione iscritti nell'Elenco unico regionale degli organismi accreditati, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020, che ha approvato le nuove disposizioni sull'accREDITAMENTO. Gli enti interessati possono ottenere l'accREDITAMENTO per i servizi di formazione, il quale è distinto in due ambiti:

- Ambito F - formazione finanziata (macro tipologie: "Formazione continua e permanente" e "Orientamento e formazione professionale");
- Ambito NF - formazione non finanziata (quest'ultimo ambito consente l'accREDITAMENTO per la realizzazione di attività di formazione non costituenti oggetto di cofinanziamento pubblico, per le quali il soggetto erogatore intenda richiedere il riconoscimento pubblico, per il rilascio di attestazioni valide ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, qualifica professionale o altra forma di certificazione pubblica, nonché per la realizzazione delle attività formative previste dal d.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza del lavoro laddove previsto da specifici accordi).

I soggetti già accreditati per la macro tipologia "Orientamento e formazione professionale" possono inoltre richiedere l'accREDITAMENTO per la realizzazione dei percorsi di leFP.

Per quanto riguarda la formazione finanziata, l'Amministrazione regionale utilizza prevalentemente lo strumento dell'Avviso pubblico per assegnare progetti di formazione attraverso i quali vengono attuate le politiche formative programmate dalla regione.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'azione intende contrastare il mancato aggiornamento delle strutture laboratoriali degli Enti di formazione accreditati presso cui viene svolta la formazione professionale nella Regione Valle d'Aosta. Le strutture laboratoriali già esistenti e le nuove che si rendono necessarie per la realizzazione di interventi di formazione ancora non realizzati sul territorio sono indispensabili per l'acquisizione delle competenze professionali, obiettivo delle azioni di politica formativa programmate dall'Amministrazione regionale. In questa ottica, la realizzazione o l'aggiornamento in chiave innovativa e digitale dei laboratori didattici è un tassello di grande rilevanza strategica volto a favorire l'allineamento della formazione professionale con le richieste del sistema produttivo locale e nazionale e a creare un grado più alto di occupabilità per la popolazione.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'azione intende sostenere gli Organismi di formazione accreditati nell'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, nell'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali, al fine di elevare la qualità dell'offerta formativa del territorio, promuovendo un aggiornamento tanto materiale quanto infrastrutturale dei laboratori didattici e rendendoli quindi maggiormente aderenti alle richieste del mercato del lavoro e adeguati al mutamento degli scenari attuali.

Descrizione dell'Azione:

Nell'ottica di fornire strumenti formativi aderenti alle richieste del mercato del lavoro e adeguati al mutamento degli scenari attuali, l'azione è tesa al finanziamento di progetti finalizzati all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio e a lavori di adeguamento dell'impiantistica e delle strutture dei laboratori didattici.



### Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	L'Avviso pubblico è coerente con la Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico della Regione autonoma Valle d'Aosta, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 29.11.2021.
Normativa regionale, statale e europea:	il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88;•la legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare, l'articolo 1, commi 177 e 178;•il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare l'articolo 23;•la deliberazione della Giunta regionale n. 466, in data 30 aprile 2021;•la deliberazione della Giunta regionale n. 1578, in data 29 novembre 2021;•la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile(CIPESS) n. 79, in data 22 dicembre 2021; •la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020, che ha approvato le nuove disposizioni sull' accreditamento.
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Non pertinente

### Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	NON PERTINENTE
Pari opportunità e non discriminazione:	NON PERTINENTE

### Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: SI finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: SI degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): SI
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

### Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Non pertinente
---	----------------

## Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:	Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente
	Voci di dettaglio:
Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:	
Tipologia beneficiari (TC25):	
Divisione:	
Descrizione di dettaglio:	
Tipologia destinatari:	
Tipologia generale:	Imprese
Condizione nel mercato del lavoro (TC29):	NON PERTINENTE
Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):	NON PERTINENTE
Destinatari selezionati:	NON PERTINENTE
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	
Condizioni di ammissibilità:	
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:	NO
Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):	
Localizzazione fisica:	
Termine per ultimazione dei pagamenti:	

## Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

## Requisiti FSE

Accreditamento:

## Classificazioni

### Dati per il CUP

<b>Tipo Progetto (TC05):</b>	07.15
<b>Natura Progetto:</b>	07 - Concessione di incentivi ad unita' produttive
<b>Tipologia Progetto:</b>	15 - Ammodernamento
<b>Settore Progetto:</b>	10 - Servizi per la p.a. e per la collettività
<b>Sottosettore Progetto:</b>	32 - Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
<b>Categoria Progetto:</b>	005 - Potenziamento strutture dei soggetti

Iter procedurale (TC46): 0701 - Attribuzione finanziamento

## Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	D - Regime de minimis
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	050 - Infrastrutture didattiche per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento per gli adulti 051 - Infrastrutture didattiche per l'istruzione scolastica (istruzione primaria e istruzione generale secondaria) 055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	19 - Istruzione
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	05 - Miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dell'impiego e della qualità delle medesime
Risultato atteso (TC12.7):	
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

## Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:	100.000,00
Note	Il finanziamento pubblico concesso per ogni progetto beneficiario copre il 75% del valore complessivo dello stesso: il beneficiario è pertanto tenuto ad assicurare un cofinanziamento pari al 25% del progetto approvato. Il finanziamento pubblico concesso ad ogni beneficiario si configura come un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107TFUE, soggetto al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis", può essere pari al massimo a 200.000,00 euro ai sensi del massimale art. 3 par. 2 del Reg (UE) 1407/2013. Nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto altri aiuti "de minimis" negli ultimi 3 esercizi finanziari, l'importo sarà concesso fino a concorrenza dell'importo di cui sopra. L'importo complessivamente concesso a ciascun beneficiario, fermo restando il contributo massimo erogabile può risultare dalla sommatoria di più progetti. Ciascun progetto può avere un valore compreso tra 10.000,00 e 100.000,00 euro, comprensivo del cofinanziamento privato.

## Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:			
Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:	<table><thead><tr><th>Settore</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Vincolo
Settore	Vincolo		

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

## Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

*Condizioni per candidatura in elenchi*

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

## Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
07	07.01 - Materiali inventariabili							
07	07.03 - Attrezzature e strumenti							
07	07.09 - Quote di ammortamento di impianti e macchinari							
07	07.10 - Progettazione e studi							
07	07.11 - Lavori							
07	07.14 - Collaudo							
07	07.18 - Licenze e diritto di utilizzo di software							
07	07.21 - Consulenze specialistiche							
07	07.42 - Spese di trasporto dei beni acquistati							
07	07.65 - Spese di montaggio							

Forfetizzazione costi: NO

## Dati fisici

Indicatori di realizzazione \* comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione \* definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

## Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
10/06/2022 12:14:49	Scheda AzionePSC1101222AG 0.pdf (470.1 kB)	Stampa Scheda Azione	10/06/2022	470.1 kB	SI

## Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Avviso FSC 21/27 Attrezzati per formare - All. 1 Relazione tecnica sul progetto definitivo	1	SI

## Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Avviso FSC 21/27 Attrezzati per formare - All. 1 Dichiarazione legale rappresentante	1	SI
Avviso FSC 21/27 Attrezzati per formare - All. 2 Dichiarazione aiuti di Stato	2	SI
Avviso FSC 21/27 Attrezzati per formare - All. 3 -Dichiarazione antimafia D.lgs 159-2011	3	NO

## Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	03/06/22 13.19	Coppo Valentina
Validata	10/06/22 12.13	Barucco Francesca